

Secondo Addendum all'Allegato Tecnico imballaggi in plastica (Accordo Anci – Corepla) del 14 luglio 2009

Premesso

Che l'Allegato Tecnico imballaggi in plastica (Accordo Anci – Corepla) è stato sottoscritto tra le Parti in data 14 luglio 2009.

Che in data 24 maggio 2010 le parti hanno sottoscritto un primo Addendum all'Allegato Tecnico imballaggi in plastica.

Che, a seguito dei lavori del Comitato di Coordinamento, le Parti hanno convenuto di apportare ulteriori modifiche all'Allegato Tecnico imballaggi in plastica per quanto concerne le fasce qualitative, la frazione fine contenuta nella raccolta, e il metodo di campionamento in caso di conferimento di materiale pressato in balle.

Le Parti hanno altresì convenuto di estendere la raccolta differenziata degli imballaggi in plastica ai piatti e bicchieri monouso in plastica.

Le Parti, con decorrenza 01.05.2012, convengono quanto segue

La raccolta differenziata è estesa ai piatti e bicchieri monouso in plastica che pertanto non costituiscono più frazione estranea.

Il paragrafo 6.1 dell'Allegato Tecnico imballaggi in plastica è sostituito con il testo allegato al presente addendum a formarne parte integrante e sostanziale.

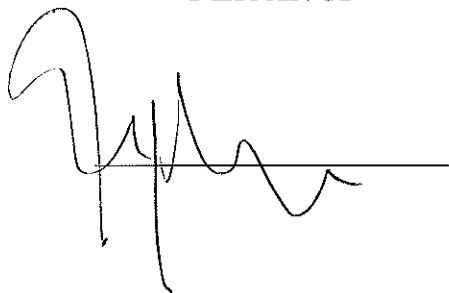
L'allegato 2 all'Allegato Tecnico imballaggi in plastica, ovvero la "Procedura per la determinazione quantitativa e la gestione operativa della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti da raccolta multimateriale di origine domestica", è sostituito con il documento allegato al presente addendum a formarne parte integrante e sostanziale.

La Procedura AQ09, ovvero le "Modalità operative per l'effettuazione del prelievo e dell'analisi qualitativa del materiale conferito", è sostituito con il documento allegato al presente addendum a formarne parte integrante e sostanziale.

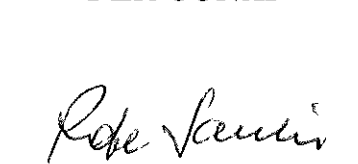
Tutte le convenzioni si intendono automaticamente adeguate alle modifiche convenute fra le Parti.

Roma, 19 aprile 2012

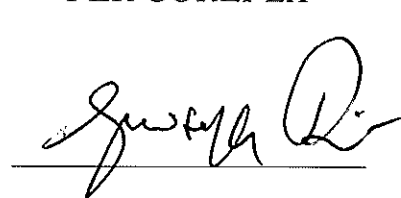
PER ANCI



PER CONAI



PER COREPLA



6.1 Raccolta

I corrispettivi per le diverse tipologie di flusso di raccolta di cui al precedente art. 4 sono relativi ai rifiuti di imballaggio in plastica conferiti e sono determinati in base all'analisi dei diversi costi gravanti sul Convenzionato per le attività di sua competenza.

Per frazione estranea si intende la percentuale di impurità, ovvero rifiuti non di imballaggio in plastica né solidali all'origine con l'imballaggio. Costituiscono in ogni caso frazione estranea i rifiuti di imballaggio in plastica pericolosi o contaminati da rifiuti pericolosi di provenienza non domestica. Costituiscono frazione estranea i rifiuti di imballaggi in plastica non vuoti qualora presentino residui del contenuto in misura superiore al peso dello stesso imballaggio vuoto. Costituisce inoltre frazione estranea la quota parte di frazione di sottovaglio, rilevata in fase di analisi qualitativa, derivante da cernita con vaglio di maglia 2x2 cm eccedente il plafond definito come segue:

1) per raccolta monomateriale

- 2% in peso sul campione analizzato dal 1.5.12 al 31.12.12;
- 1,5% in peso sul campione analizzato dal 1.1.13 al 31.12.13.

2) per raccolta multimateriale (escluso il multimateriale contenente vetro in cui la frazione di sottovaglio verrà quantificata e riportata all'interno della frazione Vetro):

- 1% in peso sul campione analizzato dal 1.5.12 al 31.12.13.

Le analisi qualitative verranno eseguite conformemente all'Allegato 1 e al relativo metodo AQ09 "Modalità operative per l'effettuazione del prelievo e dell'analisi qualitativa del materiale conferito".

Ai fini della determinazione dei quantitativi su cui COREPLA riconoscerà i corrispettivi, farà fede la documentazione di consegna ai CSS COREPLA (peso riscontrato a destino indicato sui formulari di trasporto, che dovranno riportare anche il/i numero/i della/e convenzione/i e numero/i del/i bacino/i cui attribuire il/i quantitativo/i).

A) Raccolta monomateriale di rifiuti di imballaggio in plastica di origine domestica

Livello percentuale di "traccianti":

fino al 20% in peso sul totale del campione

Dall'1.4.09 al 30.9.09

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 5%	276,41	A carico di COREPLA
Oltre il 5% e fino al 17%	194,74	A carico di COREPLA
Oltre il 17%	0,00	A carico del Convenzionato

Dall'1.10.09 al 30.06.2012

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 5%	276,41	A carico di COREPLA
Oltre il 5% e fino al 16%	194,74	A carico di COREPLA

5

AM - W

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Oltre il 16%	0,00	A carico del Convenzionato

Dall'1.7.2012 al 01.7.2013

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 5%	276,41	A carico di COREPLA
Oltre il 5% e fino al 15%	194,74	A carico di COREPLA
Oltre il 15%	0,00	A carico del Convenzionato

Dall'1.7.2013 al 31.12.2013

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 4%	276,41	A carico di COREPLA
Oltre il 4% e fino al 15%	194,74	A carico di COREPLA
Oltre il 15%	0,00	A carico del Convenzionato

B) Raccolta di rifiuti di imballaggio comunque conferiti al servizio pubblico di origine non domestica

Livello percentuale di "traccianti":
oltre il 20% in peso sul totale del campione

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 20%	34,26	A carico di COREPLA
Oltre il 20%	0,00	A carico del Convenzionato

C) Raccolta finalizzata

Livello percentuale contenitori per liquidi (bottiglie in PET e flaconi in HDPE):
oltre il 90% in peso sul totale del campione

Frazione estranea (in peso)	Corrispettivo (€/t)	Oneri di smaltimento/rec.en.
Fino al 10%	314,10	A carico di COREPLA
Oltre il 10%	Si applica la lettera "a"	

D) Raccolta multimateriale di rifiuti di imballaggio in plastica di origine domestica.

I corrispettivi di seguito riportati sono riconosciuti sulla quota di imballaggi in plastica in ingresso ai CSM calcolati così come previsto dall'Allegato 2 Procedura per la determinazione quantitativa e la gestione operativa della frazione di rifiuti di imballaggio in plastica provenienti da raccolta multimateriale di origine domestica". Le analisi qualitative in ingresso verranno svolte secondo il metodo AQ09.

9

CAR - al

D.1) RACCOLTE MULTIMATERIALE GIÀ IN ESSERE ALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELL'ALLEGATO TECNICO

	Corrispettivi in base alla Percentuale FE_Imb Plastica (riparametrata sulla sola frazione di imballaggi in plastica)				Corrispettivo
Pesante (si veda l'all. 2) Flusso D1P	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	
fino a	10 %	10 %	8 %	6 %	251,33 €/ton
Oltre	10 %	10 %	8 %	6 %	0,00

Leggero ((si veda l'all. 2) Flusso D1L	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 31/12/2012	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	Corrispettivo
fino a	25 %	22 %	20 %	18%	16 %	251,33 €/ton
Oltre	25 %	22 %	20 %	18%	16 %	0,00

D.2) RACCOLTE MULTIMATERIALE ATTIVATE SUCCESSIVAMENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ALLEGATO TECNICO

	Corrispettivi in base alla Percentuale FE_Imb Plastica (riparametrata sulla sola frazione di imballaggi in plastica)				Corrispettivo
Pesante (si veda l'all. 2) Flusso D2P	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	
fino a	10 %	10 %	8 %	6 %	251,33 €/ton
Oltre	10 %	10 %	8 %	6 %	0,00

Leggero (si veda l'all. 2) Flusso D2L	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 31/12/2012	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	Corrispettivo
fino a	19 %	19 %	18 %	16 %	251,33 €/ton
Oltre	19 %	19 %	18 %	16 %	0,00

I corrispettivi saranno riconosciuti sulla sola quota di imballaggi in plastica rilevata in ingresso. Gli oneri di smaltimento / recupero energetico della frazione estranea saranno sempre a carico del Convenzionato.

La Frazione estranea nelle raccolte multimateriale valorizzate sulla base delle tabelle che precedono sarà determinata sulla base della seguente formula:

$$\%FE_Imb\ plastica = \frac{imb. Plastica * \%FE\ Totale}{Imb. plastica + altri imballaggi}$$

$$Dove \%FE_Totale = \frac{FE * 100}{Imb. plastica + altri imballaggi + FE}$$

COREPLA, fatto salvo quanto specificamente previsto per la raccolta multimateriale, direttamente o tramite terzi incaricati, provvederà alla verifica qualitativa del rifiuto di imballaggio in plastica secondo le modalità di cui all'allegato 1, al fine di verificare sia l'effettiva congruità dei conferimenti con la tipologia di flusso dichiarato, sia la percentuale di frazione estranea presente nei conferimenti stessi. Relativamente ai conferimenti di carichi di materiale pressato in balle, la presenza nel carico anche di una sola balla formata in maniera omogenea dai materiali "traccianti" di cui al precedente art. 4 provocherà la classificazione dell'intero carico attribuibile al medesimo Convenzionato al flusso "b", assoggettato quindi alle relative specifiche qualitative e griglia di corrispettivi.

Nel caso in cui dalle verifiche non risultino rispettati i parametri caratterizzanti ogni tipologia di flusso dichiarato (presenza massima di "traccianti" o presenza minima di contenitori per liquidi), i quantitativi conferiti, analogamente a quanto previsto per l'attribuzione della fascia qualitativa rispetto alla presenza di frazione estranea, saranno classificati ai fini dei corrispettivi nella tipologia di flusso effettivamente riscontrata.

Nel caso in cui la verifica qualitativa evidenzia frazioni estranee in misura superiore di oltre l'1% a quella massima consentita, COREPLA addebiterà al Convenzionato una penale commisurata ai costi di trasporto, selezione e recupero energetico/smaltimento per la totalità della frazione estranea riscontrata e fatta salva una franchigia dell'1%. Nel solo caso di conferimenti pressati qualora, entro 24 ore dalla conclusione dell'analisi, il Convenzionato richieda via fax/e-mail di rientrare in possesso delle balle campionate non analizzate, impegnandosi a ritirarle nelle successive 48 ore, la penale di cui sopra sarà applicata al peso della restante parte del carico.

Nel caso in cui due analisi consecutive effettuate sul materiale conferito dal medesimo Convenzionato evidenzino il superamento del limite massimo di frazione estranea, COREPLA potrà sospendere per quindici giorni il Convenzionato dai conferimenti (divieto di conferire sfuso o pressato, blocco dei prelievi di carichi pressati). Qualora l'evento dovesse ripetersi, il caso sarà comunicato ai Comuni di cui ai punti 7 e 8 dell'Accordo Quadro per le determinazioni del caso.

9

GR- W

ALLEGATO 2

PROCEDURA PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA E LA GESTIONE OPERATIVA DELLA FRAZIONE DI RIFIUTI D'IMBALLAGGIO IN PLASTICA PROVENIENTI DA RACCOLTA MULTIMATERIALE DI ORIGINE DOMESTICA CONFERITA A CSM

1. Campo di applicazione

- a. La PROCEDURA si applica esclusivamente allorché la raccolta multimateriale di origine domestica sia conferita direttamente ad un Centro di Selezione COREPLA (CSS), che in tal caso assume anche la denominazione di Centro di Selezione Multimateriale (CSM). Rientra nel campo di applicazione della PROCEDURA il caso in cui nel medesimo sito siano effettuate, utilizzando linee impiantistiche separate, sia la separazione per conto del Convenzionato delle diverse frazioni che compongono la raccolta multimateriale, sia la successiva selezione della frazione “imballaggi in plastica” per tipologia/polimero/colore per conto di COREPLA. Non si applica invece nei casi in cui la separazione tra le diverse frazioni che compongono la raccolta multimateriale sia preliminarmente effettuata presso altro sito.
- b. La PROCEDURA regola le modalità per la quantificazione e la gestione della frazione costituita dai rifiuti d'imballaggio in plastica provenienti da raccolta differenziata multimateriale esclusivamente di origine domestica. Per la definizione di “raccolta multimateriale” si rimanda all'art. 5.2 dell'Allegato Tecnico e sue successive integrazioni. In base a tali integrazioni la raccolta di multimateriale è direttamente conferibile ai CSM alle seguenti ulteriori condizioni:
 - la raccolta multimateriale deve essere esplicitamente prevista all'interno del regolamento comunale o nel contratto di servizio e opportunamente comunicata ai cittadini (COREPLA si riserva di richiedere la relativa documentazione);
 - la raccolta multimateriale deve appartenere ad una delle seguenti tipologie basate sulle combinazioni di seguito riportate:

Tipologia	Imballaggi di Plastica	Imballaggi in Acciaio e in Alluminio comprensivi di eventuali fms	Cartoni per bevande	Imballaggi in Vetro	Frazione completa di carta /cartone (con o senza Cartoni per bevande)
1	SI	SI	-	-	-
2	SI	SI	SI	-	-
3	SI	SI	SI	SI	-
4	SI	-	-	-	SI
5	SI	SI	-	-	SI
6	SI	-	-	SI	-

Fms = frazioni merceologiche similari

Altri tipi di raccolta qui non elencati, che comprendano gli imballaggi in plastica, dovranno essere sottoposti alla valutazione del Comitato di Coordinamento previsto dall'art. 7 dell'Accordo Quadro ANCI CONAI ai fini di una loro validazione.

- c. La PROCEDURA regola ogni rapporto tra COREPLA e i Convenzionati che abbiano sottoscritto convenzioni per la raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio in plastica e che abbiano attivato uno o più flussi di raccolta multimateriale (tra cui i rifiuti d'imballaggio in plastica) di origine domestica, trovandosi in una delle situazioni di cui alle precedenti lettere "a" e "b". Pertanto la PROCEDURA, sostituisce relativamente alle materie che tratta ogni eventuale diverso accordo tra COREPLA e il Convenzionato stesso con decorrenza 01/07/2010. Il Convenzionato, relativamente agli argomenti normati dalla PROCEDURA, non può opporre a COREPLA alcun accordo o contratto con terzi, che contrasti con quanto stabilito dalla PROCEDURA. E' pertanto onere del Convenzionato assicurarsi della compatibilità di tali accordi e/o contratti, sia già in essere che stipulati successivamente, con i contenuti della PROCEDURA. I CSS sono tenuti a comunicare sempre con chiarezza ai soggetti che richiedessero loro di effettuare la separazione di una raccolta multimateriale che comprendesse anche la frazione "imballaggi in plastica" l'esistenza di un contratto di selezione fra loro e COREPLA. L'elenco dei CSS è disponibile sul sito www.corepla.it.

2. Modalità operative

- a. Il Convenzionato comunica a COREPLA che intende far svolgere a proprie cure e spese la separazione di una raccolta multimateriale presso un CSS, avendo preliminarmente stipulato con il soggetto gestore dell'impianto apposito contratto, che regolamenti anche la gestione delle altre frazioni che compongono il multimateriale e della frazione estranea. Il CSS, a sua volta, è contrattualmente obbligato a comunicare a COREPLA di essere in procinto di intraprendere attività di separazione della raccolta multi materiale per ogni Convenzionato di cui sopra nel medesimo sito ove svolge l'attività di selezione per conto di COREPLA, acquisendo quindi anche la qualifica di CSM. Contestualmente il CSM prende in carico l'inserimento nel sistema informativo COREPLA dei dati quantitativi (FIR, documenti di trasporto etc.) del multimateriale in ingresso per ciascun carico di ogni Convenzionato/"Bacino" attenendosi ad eventuali disposizioni da parte di COREPLA. Al momento di richiesta della stipula della convenzione, il Convenzionato deve comunicare a COREPLA l'elenco dei comuni da includere in ciascun "Bacino" e, utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 alle CONDIZIONI GENERALI, dettagliare la tipologia di raccolta "multimateriale", così come individuata al precedente punto 1 lettera b.

In tutti i casi di mancato invio dell'Allegato 4, COREPLA, previa comunicazione al Convenzionato, essendo impossibilitato ad attivare un "Bacino" di tipologia multimateriale, attiverà un "Bacino" monomateriale e quindi tutto ciò che non è imballaggi in plastica verrà considerato frazione estranea nelle analisi in ingresso ai fini della determinazione dei corrispettivi di raccolta.

- b. COREPLA predispone uno specifico "Bacino" per ciascun flusso e per ciascuna tipologia di raccolta multimateriale destinato a ciascun Centro di Selezione (CSM) e invia al Convenzionato, la descrizione riepilogativa di ogni "Bacino", (inclusiva della frequenza di analisi che determina il periodo di riferimento) unitamente al **numero di identificazione** dello stesso da riportare tassativamente sui documenti di ingresso (FIR, documenti di trasporto etc.) per individuare con certezza i conferimenti e consentire al CSM lo scarico del materiale e la relativa attribuzione al "Bacino".
- c. La quantità di imballaggi in plastica (Qip) attribuibile ad ogni singolo Convenzionato/"Bacino", per ciascun mese sarà calcolata con la seguente formula:



$$Qip = Qm \text{ lorde} \times \% \text{ Media Imb Plastica Complessivi}$$

Qip = quantità di imballaggi in plastica attribuibile ad ogni singolo Convenzionato/n°bacino
Qm lorde = quantità di multimateriale per n° bacino entrate nel mese al CSM
% Media Imb Plastica Complessivi = media delle % degli Imballaggi in Plastica Complessivi rilevati nelle analisi effettuate nel periodo di riferimento

La % degli Imballaggi in Plastica Complessivi ai fine della determinazione dei quantitativi in ingresso, rilevati nelle analisi effettuate nel periodo di riferimento, sono calcolati partendo dai seguenti parametri rilevati, in base al Metodo AQ09:

- A CPL
- B Traccianti
- C Cassette CAC
- D Imballaggi Vari
- E Cassette CONIP
- F Altra Frazione estranea
- G Carta/Cartone
- H Alluminio
- I Acciaio e Banda Stagnata
- L Poliaccoppiato a base carta (cartoni per bevande)
- M Vetro
- N Legno
- O Frazione fine neutra (con plafond massimo definito al paragrafo 6.1 dell'Allegato Tecnico).

Detti parametri concorrono alla determinazione della % degli Imballaggi in Plastica Complessivi secondo la formula di seguito riportata

% Imb Plastica Complessivi	= Peso Imb Plastica / Peso campione Complessivo x 100
Peso Imb Plastica	= A + B + C + D
Peso Campione Complessivo	= A + B + C + D + E + F + G + H + I + L + M + N + O

Allo scopo di determinare la frequenza di analisi e i corrispettivi, sono state individuate due principali categorie di raccolta multimateriale:

Categoria	Tipologie (vedi precedente punto 1 lettera b)
Multimateriale "leggera"	1 e 2
Multimateriale "pesante"	3, 4, 5 e 6

g

CM - W

Ai fini del riconoscimento da parte di COREPLA dei corrispettivi previsti dall'Accordo di programma quadro ANCI-CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti d'imballaggio in plastica, relativamente ai "Bacini" di raccolta multimateriale di origine domestica conferita direttamente a CSM, il Convenzionato fattura a COREPLA, in funzione della media della % della FE_Imb Plastica riscontrata in sede di analisi effettuate nel periodo di riferimento, della Categoria di Multimateriale e del periodo di attivazione della raccolta multimateriale, il quantitativo risultante dall'applicazione della formula di cui sopra, secondo lo schema seguente:

- Raccolte Multimateriale già in essere alla data di sottoscrizione dell'Allegato Tecnico (bacini di cui all'art. 6.1 lettera D1 dell'Allegato Tecnico):

	Corrispettivi in base alla Percentuale FE_Imb Plastica (riparametrata sulla sola frazione di imballaggi in plastica)				Corrispettivo
Pesante (tipologie 3,4,5,6) Flusso D1P	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	
fino a	10 %	10 %	8 %	6 %	251,33 €/ton
Oltre	10 %	10 %	8 %	6 %	0,00

Leggero (tipologie 1,2) Flusso D1L	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 31/12/2012	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	Corrispettivo
fino a	25 %	22 %	20 %	18%	16 %	251,33 €/ton
Oltre	25 %	22 %	20 %	18%	16 %	0,00

- Raccolte Multimateriale attivate successivamente alla sottoscrizione dell'Allegato Tecnico (bacini di cui all'art. 6.1 lettera D2 dell'Allegato Tecnico):

	Corrispettivi in base alla Percentuale FE_Imb Plastica (riparametrata sulla sola frazione di imballaggi in plastica)				Corrispettivo
Pesante (tipologie 3,4,5,6) Flusso D2P	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 30/06/2012	Dal 01/07/2012 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	
fino a	10 %	10 %	8 %	6 %	251,33 €/ton
Oltre	10 %	10 %	8 %	6 %	0,00

Leggero (tipologie 1,2) Flusso D2L	Dal 01/07/2010 al 31/12/2010	Dal 01/01/2011 al 31/12/2012	Dal 01/01/2013 al 30/06/2013	Dal 01/07/2013 al 31/12/2013	Corrispettivo
fino a	19 %	19 %	18 %	16 %	251,33 €/ton
Oltre	19 %	19 %	18 %	16 %	0,00

I corrispettivi saranno riconosciuti sulla sola quota di imballaggi in plastica rilevata in ingresso. Gli oneri di smaltimento / recupero energetico della frazione estranea saranno sempre a carico del Convenzionato.

- d. Alla verifiche della qualità della raccolta multimateriale si applicano tutte le modalità procedurali ed operative del monomateriale previste nell'Allegato 1 e nel Metodo AQ09 fatte salve le previsioni specifiche di seguito elencate.

Il potenziale presuntivo di raccolta da utilizzare per la determinazione delle frequenze di analisi per i bacini multimateriale è ottenuto incrementando il potenziale presuntivo di raccolta di cui al punto 1 lettera a) dell'Allegato 1 di una % pari al complemento a 100 del contenuto di Imballaggi in plastica di riferimento di cui alla tabella A.

Tabella A

Categoria	Tipologie	Contenuto di Imballaggi in Plastica di riferimento
Multimateriale "leggera"	1 e 2	75 %
Multimateriale "pesante"	3 e 6	20 %
Multimateriale "pesante"	4 e 5	40 %

La frequenza di analisi per il multimateriale è così determinata:

Tabella 1a – raccolta multimateriale "leggera"

Multi Leggera (tipologie 1 e 2)	Quantità di multi materiale conferita per singolo flusso in convenzione (t/anno solare)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
	0 - 150	1/semestre	3/semestre
	150 - 400	1/trimestre	3/trimestre
	400 -1400	1/bimestre	4/bimestre
	1400 - 3000	1/mese	3/mese
	3000 -10000	2/mese	4/mese
	oltre 10000	3/mese	5/mese

Tabella 1b- raccolta multimateriale “pesante”

Multi Pesante (tipologie 3, 4, 5 e 6)	Quantità di multi materiale conferita per singolo flusso in convenzione (t/anno solare)	Frequenza minima analisi	Frequenza massima analisi
	0 - 1000	1/trimestre	3/trimestre
	1000-3400	1/bimestre	4/bimestre
	3400 - 10000	1/mese	3/mese
	10000 - 30000	2/mese	4/mese
	30000 - 50000	3/mese	5/mese
	oltre 50000	6/mese	8/mese

Le Analisi Richieste da Convenzionato valide al fine della determinazione del quantitativo saranno unicamente quelle effettuate su carichi conferiti al CSM nel periodo di riferimento.

Le Analisi Richieste da Convenzionato valide al fine della determinazione della fascia di qualità saranno, oltre a quelle effettuate su carichi conferiti al CSM nel periodo di riferimento, anche quelle effettuate entro i primi 5 giorni lavorativi del mese successivo alla chiusura del periodo, anche su carichi conferiti al CSM nei medesimi giorni. Le richieste del Convenzionato non dovranno, comunque, pervenire oltre l'ultimo giorno lavorativo del periodo di riferimento.

Relativamente ai casi in cui una o più Analisi Richieste dal Convenzionato non siano effettuate, pur in presenza di conferimenti utili successivi alla data di richiesta , o la loro effettuazione avvenga oltre i termini previsti, si procede all'attribuzione al “Bacino” di una o più analisi “fittizie” con le seguenti caratteristiche:

FE Imb Plastica	= 0 %
% Imb Plastica Complessivi	= Contenuto di Imballaggi in Plastica di riferimento così come definiti nella Tabella A di cui sopra in base alla Categoria del “Bacino”

Nel caso in cui le frequenze minime delle analisi previste nelle Tabelle 1a e 1b non fossero rispettate in presenza di conferimenti, al Convenzionato verrà attribuita la fascia di qualità superiore rispetto al periodo di verifica precedente per lo specifico “Bacino” in convenzione, ferma restando la possibilità per COREPLA di dimostrare che la mancata effettuazione del numero minimo di analisi dipenda da mancata ottemperanza delle disposizioni previste in convenzione da parte del Convenzionato (ad esempio impossibilità di individuare correttamente i conferimenti). In merito alla % degli Imballaggi in Plastica Complessivi verrà invece attribuita una quantità pari al contenuto di Imballaggi in plastica di riferimento di cui alla tabella A per la categoria di appartenenza del “Bacino” per il periodo di riferimento.

Nel caso in cui venga attivata una nuova Convenzione la fascia di qualità attribuita nel periodo iniziale, all'apertura di un “Bacino”, con esclusione di quelli con frequenza mensile o superiore, sarà provvisoriamente quello di prima fascia qualitativa. Tale fascia sarà in seguito variata applicando i risultati delle analisi effettuate nel periodo iniziale. In merito alla % degli Imballaggi in Plastica Complessivi verrà attribuita una quantità pari al Contenuto di Imballaggi in plastica di riferimento di cui alla tabella A per la categoria di appartenenza del “Bacino” per

il periodo di riferimento.

- e. Qualora si riscontrino casi in cui, indipendentemente dalla tipologia di analisi effettuata, la presenza di traccianti sia superiore al 20% rispetto al totale imballaggi in plastica, alla quantità di imballaggi in plastica (Qip) del singolo conferimento verrà applicato il corrispettivo previsto al punto B dell'art. 6.1 dell'Allegato Tecnico. Nel caso in cui più di due analisi effettuate sul materiale conferito dal medesimo Convenzionato/"Bacino" in un dato periodo di riferimento evidenzino il superamento del limite massimo di traccianti, COREPLA potrà applicare il corrispettivo previsto al punto B dell'art. 6.1 dell'Allegato Tecnico a tutti i quantitativi conferiti nel periodo di pertinenza così come definito al punto 3 lettera a dell'Allegato 1.
- f. COREPLA, nell'ambito delle sue attività di controllo e verifica dei flussi e dell'attività dei CSS e dei CSM, effettuerà mensilmente dei bilanci di materia sui soli imballaggi in plastica secondo il metodo sottoposto sulla raccolta multimateriale conferita da ciascun Convenzionato/"Bacino", in ingresso ai CSM. Le risultanze di tale bilancio, a fronte di scostamenti significativi su base semestrale, (sia per eccesso che per difetto) tra i valori relativi alla frazione "imballaggi in plastica" dei Convenzionati rilevati con analisi in ingresso ai CSM e quelli riscontrati tramite bilancio di materia sugli imballaggi in uscita dai CSM, sono elemento indicatore di anomalie nella quantificazione degli imballaggi complessivamente contenuti nel multi mediante le analisi in ingresso. Pertanto COREPLA, a maggiore tutela delle Parti, qualora riscontri tali scostamenti, comunica ai Convenzionati e ai CSM la circostanza e, se del caso, le Parti collaborano per individuare e risolvere le cause dell'anomalia procedendo agli eventuali conguagli in maniera proporzionale tra i Convenzionati. Ai fini di detto controllo i quantitativi di imballaggi verificati in uscita dai CSM verranno calcolati con il seguente algoritmo:

$$Qip^l = (P - Imn)$$

Laddove:

Qip^l = Totale raccolta multi =

quantità complessiva di imballaggi in plastica proveniente da raccolta multimateriale processata dal CSM nel periodo di riferimento

P = Prodotti e Sottoprodotti =

somma delle quantità complessive delle singole frazioni di imballaggi in plastica selezionati nei prodotti/sottoprodotti al netto della frazione estranea in essi contenuta, calcolata in base alle analisi merceologiche svolte su di essi da COREPLA

Imn = Imballaggi in plastica da raccolta mono =

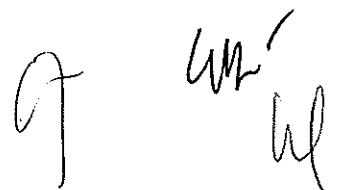
quantità complessiva netta di imballaggi in plastica selezionati, provenienti da raccolta differenziata monomateriale, relativa ai "Bacini" monomateriale in ingresso al CSM, riscontrata nel periodo di riferimento sulla base delle verifiche qualitative effettuate sui singoli convenzionati conferenti raccolta monomateriale

Relativamente alle frazioni specificamente indicate quali costituenti la voce "Prodotti e Sottoprodotti" (vedi lettera "P" della formula), si fa riferimento a tutta la produzione in uscita dai CSM.

Relativamente alle analisi merceologiche svolte da COREPLA sui "Prodotti e Sottoprodotti",

COREPLA si rende disponibile ad individuare, caso per caso, insieme ai singoli Convenzionati che richiedessero di poter verificare lo svolgimento delle analisi, le modalità di accesso compatibili con le proprie procedure e quelle dei CSM.

Ai fini dell'applicazione della formula di cui sopra, si prendono in considerazione esclusivamente i quantitativi di raccolta multimateriale processati.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 1 di 8
-------------	-------------	-------------

MODALITA' OPERATIVE PER L'EFFETTUAZIONE DEL PRELIEVO E DELL'ANALISI QUALITATIVA DEL MATERIALE CONFERITO

1. Scopo

Il presente documento ha la finalità di definire le modalità operative prescritte per il prelievo e la successiva determinazione della quantità percentuale di frazioni di imballaggi e frazione estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni) presenti nel materiale conferito nei Centri di Selezione.

2. Campo di applicazione

Il metodo si applica a tutto il materiale conferito dai Convenzionati presso i Centri di Selezione.

3. Definizioni

CONVENZIONATO = soggetto che ha stipulato una convenzione con CO.RE.PLA.

CSS = centro di selezione.

CPL = contenitori in plastica per liquidi fino a 5 l in volume.

TRACCIANTI = film d'imballaggio di polietilene (non sono considerati "traccianti" i seguenti film d'imballaggio di polietilene: gli shoppers, i sacchi per la raccolta differenziata e gli imballaggi secondari per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi, ma comunque di dimensione non superiore al formato A3); imballaggi di polistirene (detto anche polistirolo) espanso - EPS (non sono considerati "traccianti" i seguenti imballaggi di polistirene espanso: vaschette per alimenti, imballi di piccoli elettrodomestici); reggette di plastica; big bags di plastica; pallets di plastica.

CASSETTE CAC = cassette di plastica, per imballaggio di bottiglie, assoggettate al Contributo Ambientale CONAI.

CASSETTE CONIP = cassette di plastica, per imballaggio di prodotti ortofrutticoli ed altro, appartenenti al circuito CONIP.

IMBALLAGGI VARI = imballaggi e CPL in Polivinilcloruro; altri imballaggi non CPL/TRACCIANTI/CASSETTE (es. vaschette, barattoli, retine, taniche, vasi per vivaisti, shoppers, piatti e bicchieri monouso, sacchi per la raccolta differenziata e imballaggi secondari - termoretraibile - per bottiglie di acqua minerale/bibite o analoghi ma comunque di dimensione non superiore al formato A3, EPS per vaschette per alimenti e imballi di piccoli elettrodomestici).

MONOMATERIALE = raccolta differenziata urbana dei soli rifiuti di imballaggi in plastica.

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

am - 9 w

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 2 di 8
-------------	-------------	-------------

MULTIMATERIALE = raccolta differenziata urbana di rifiuti di imballaggi ed eventuali frazioni merceologiche similari di più materiali (plastica, carta/cartone, alluminio, acciaio, vetro, legno).

4. Sommario del metodo

Una quantità idonea di materiale, prelevato opportunamente dal materiale conferito, viene cernito nelle seguenti frazioni: CPL, CASSETTE CAC, CASSETTE CONIP, TRACCIANTI, IMBALLAGGI VARI e Frazione Estranea (con eventuali ulteriori ripartizioni), così come descritto nel successivo punto 10.4.

Le diverse frazioni così separate sono successivamente pesate e ne viene determinata la percentuale rispetto al peso del campione cernito (al netto della frazione CASSETTE CONIP).

5. Apparecchiatura

- Muletto e/o pala meccanica e/o ragno;
- Tronchese;
- Pala;
- Scopa;
- Bilancia da magazzino (portata 1000 kg, divisione scala 500 g o inferiore) o dinamometro (divisione scala 500 g o inferiore) o bilancia tecnica (divisione scala 200 g o inferiore);
- Ceste, cassoni o sacchi;
- Magnete.

6. Precauzioni

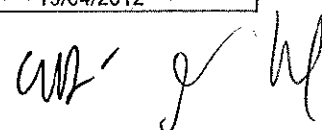
Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (es. guanti di lavoro, scarpe antinfortunistiche, etc). Non consumare cibi o bevande e non fumare durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente metodo.

7. Prelievo del campione

7.1. Materiale conferito sfuso

- 7.1.1.** Il Convenzionato avrà la possibilità di essere presente alla fase di campionamento del materiale. Una volta individuato il carico su cui effettuare il campionamento verrà effettuata la pesatura del carico e si provvederà al rilascio di un documento ("report di identificazione e prelievo materiale sfuso" e fotocopia del FIR o della bindella di pesata) che certifichi ora di ingresso, peso lordo, targa etc. L'autista, a cui è affidato il compito di avvisare il Convenzionato, potrà attendere fino a

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------



METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 3 di 8
-------------	-------------	-------------

due ore e mezza l'arrivo del Convenzionato stesso. Si procederà successivamente al prelievo del campione alla presenza del Convenzionato, laddove quest'ultimo informasse l'autista di voler presenziare al prelievo e si presentasse entro il tempo stabilito. Ove l'autista dichiarasse l'impossibilità del Convenzionato a presenziare al prelievo del campione, il prelievo stesso verrà effettuato alla presenza dell'autista. Ove non fosse possibile lo stazionamento del mezzo di raccolta entro i cancelli del centro, dopo il rilascio del documento di cui sopra, il mezzo potrà attendere l'arrivo del Convenzionato all'esterno del centro. Qualora il mezzo non si presentasse entro le successive due ore e mezza, o si ripresentasse con peso lordo significativamente diverso (oltre +/- 40kg), non verrà effettuato il prelievo e, convenzionalmente, verrà attribuita un'analisi con il 100% di frazione estranea. COREPLA si riserva la facoltà di effettuare il prelievo del campione anche direttamente a scarico avvenuto, qualora il materiale conferito appaia, anche da un primo sommario esame visivo, gravemente inquinato da frazioni estranee. In tale caso l'analisi conseguente sarà da considerarsi di tipologia aggiuntiva, ovvero i relativi risultati avranno valore solo per il singolo carico. Verrà comunque invitato l'autista a presenziare al prelievo.

- 7.1.2.** Il campione verrà prelevato, a scarico avvenuto in area sgombra da altri materiali, in modo casuale. Nel campione verrà ricompresa la parte centrale della massa; nel caso di multimateriale con vetro particolare attenzione andrà posta nel prelevare sia gli strati inferiori che superiori del cumulo, al fine di garantire la rappresentatività del prelievo sia relativamente alle frazioni pesanti che leggere. A tal proposito andrà utilizzata la pala meccanica per rimuovere un lato del cumulo formatosi dal materiale scaricato, in modo da rendere accessibile la parte centrale della massa ("cuore"). Si procederà quindi al prelievo dal "cuore" facendo penetrare rasoterra la pala meccanica nel "cuore" del cumulo. Il processo di campionamento dovrà assicurare che il quantitativo prelevato per l'esecuzione dell'analisi soddisfi i requisiti minimi previsti al punto 9.
- 7.1.3.** Il campione verrà identificato in relazione al documento di trasporto, verrà stoccato in area sgombra da qualsiasi frazione estranea e confinato in contenitori idonei che dovranno essere chiusi e sui quali dovranno essere apposti dei sigilli (ad es. nastro adesivo in carta, scotch per pacchi, nastro ad alta visibilità ecc...) debitamente firmati in modo indelebile dai soggetti presenti al prelievo. Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la sua conservazione ed identificazione, apponendo sul contenitore, in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo.
- 7.1.4.** L'autista dell'automezzo e/o il Convenzionato verranno invitati ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report di prelievo. Qualora vi provvedano verrà loro rilasciata copia dello stesso.

7.2. Materiale conferito pressato

- 7.2.1.** Ove possibile si tiene a disposizione l'intero carico. Ove questo non sia fisicamente possibile dal carico verranno prelevate, da punti diversi del

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

um' g w

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 4 di 8
-------------	-------------	-------------

carico, almeno 10 (dieci) balle; verranno prelevate tutte le balle conferite qualora il numero di balle presenti nel carico relative ad un bacino, oggetto di campionamento, sia inferiore a 10 (dieci).

- 7.2.2.** Le balle verranno identificate e confinate in area sgombra da qualsiasi frazione estranea, provvedendo a circoscriverle con nastro ad alta visibilità. Dovranno essere comunque adottate tutte le cautele idonee per la loro conservazione ed identificazione, apponendo su una delle balle, in modo visibile e in apposita busta trasparente, copia del documento di trasporto e del relativo report di prelievo.
- 7.2.3.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura del Convenzionato, l'autista dell'automezzo verrà invitato ad assistere al prelievo e a vistare il relativo report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.
- 7.2.4.** Qualora il materiale sia stato consegnato con trasporto a cura di COREPLA il prelievo delle balle verrà effettuato unilateralmente dall'incaricato COREPLA.
- 7.2.5.** Qualora sia stata conferita anche una sola balla composta integralmente dai materiali individuati come "traccianti", essa andrà accantonata includendola tra le dieci balle del campione.

8. Compilazione del Report di Prelievo

I "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" o "Report Identificazione e Prelievo Materiale Conferito Sfuso" dovranno essere compilati in ogni loro parte applicabile e trasmessi, alla società indicata da COREPLA, via fax entro la stessa data del prelievo del campione, allegando il/i documenti di trasporto corrispondenti al materiale conferito. Sul "Report Prelievo Materiale Conferito Pressato" deve essere indicata l'eventuale presenza di balla/e tracciante/i accantonata/e fra quelle prelevate.

N.B. Per i carichi conferiti pressati, qualora l'esito dell'analisi, in termini di frazione estranea, risulti superiore al limite previsto, il convenzionato potrà decidere di rientrare in possesso delle balle campionate, ad esclusione delle balle analizzate.

9. Determinazione quantitativa del campione

9.1. MONOMATERIALE

- 9.1.1.** In caso di conferimenti sfusi il campione sarà di peso pari almeno a 100 kg con una tolleranza di 5 kg;
- 9.1.2.** in caso di conferimenti pressati il campione sarà di peso pari almeno a 200 kg con una tolleranza di 10 kg.

9.2. MULTIMATERIALE

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

an- q- w

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 5 di 8
-------------	-------------	-------------

- 9.2.1.** In caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con vetro il campione sarà di peso pari almeno a 160 kg con una tolleranza di 8 Kg;
- 9.2.2.** In caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con carta o legno il campione sarà di peso pari almeno a 160 kg con una tolleranza di 8 kg;
- 9.2.3.** In caso di conferimenti multimateriale pesante costituito da imballaggi in plastica con cartone il campione sarà di peso pari almeno a 200 kg con una tolleranza di 10 kg;
- 9.2.4.** In caso di conferimenti multimateriale leggero costituito da imballaggi in plastica con materiali diversi da vetro, carta o legno il campione sarà di peso pari almeno a 130 Kg con una tolleranza di 6,5 kg.

Per la determinazione della tipologia del multimateriale conferito si farà riferimento alle caratteristiche anagrafiche del bacino, alle annotazioni presenti nel formulario o, in mancanza delle precedenti informazioni, alla valutazione visiva del personale incaricato del prelievo.

10. Esecuzione dell'analisi merceologica

10.1. Preparazione campione materiale conferito sfuso

All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, il campione verrà identificato e si potrà procedere all'analisi rovesciando il materiale a terra in area sgombra da altro materiale; qualora il peso del campione, ove possibile riscontrarlo prima dell'inizio della cernita, fosse significativamente eccedente ai quantitativi previsti al punto 9 si procederà all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3. Tale procedura di partizione si applicherà comunque nel caso in cui non fosse possibile riscontrare il peso del campione prima della cernita.

10.2. Preparazione campione materiale conferito pressato

- 10.2.1.** All'ora fissata per l'inizio dell'analisi, 1 (una) delle balle campionate verrà scelta dal Convenzionato ed 1 (una) verrà scelta da COREPLA o da terzi incaricati da COREPLA; le 2 balle individuate per l'analisi verranno aperte ed il materiale mischiato in area sgombra da altro materiale.
- 10.2.2.** Si procederà all'applicazione della procedura di partizione del campione descritta al paragrafo 10.3.
- 10.2.3.** Qualora in fase di campionamento sia stata accantonata anche una sola balla composta integralmente dai materiali individuati come "TRACCIANTI", l'intero carico riferibile al Convenzionato verrà considerato come di origine non domestica, anche se la balla non verrà poi inserita tra le due sottoposte ad analisi.

In tal caso, in sede di analisi sarà necessario che l'incaricato faccia constatare al Convenzionato, se presente, la circostanza (presenza balle "TRACCIANTI"); nel caso in cui invece il Convenzionato non si presenti al contraddittorio, COREPLA potrà in ogni caso avvalersi della facoltà di

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 6 di 8
-------------	-------------	-------------

attribuire il carico alla tipologia "non domestico", facendone comunque derivare tutte le conseguenze per il Convenzionato. In entrambi i casi l'incaricato dovrà riportare sul report di analisi evidenza della presenza di balle "traccianti".

10.3. Partizione del campione

Una volta posizionato in area sgombra, il campione dovrà essere miscelato e successivamente distribuito in modo uniforme, impiegando idonee attrezzature, fino a formare uno strato di altezza omogenea.

Si procederà alla riduzione della massa attraverso una suddivisione della stessa in due o più parti al fine di soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9.

Una volta effettuata la suddivisione con l'ausilio di mezzi meccanici e/o pala e scopa, il convenzionato avrà la facoltà di scegliere di volta in volta la parte da analizzare, che dovrà essere necessariamente cernita per intero.

In ogni caso anche le altre parti dovranno essere accantonate separatamente e tenute a disposizione fino alla conclusione della cernita, per eventuali nuove partizioni necessarie per soddisfare i requisiti minimi in termini di peso previsti al punto 9.

10.4. Cernita del campione

Il materiale verrà cernito manualmente e verranno separati tutti gli imballaggi di plastica, conferibili in base alla normativa vigente, da tutte le frazioni estranee.

10.4.1. Gli imballaggi di plastica di cui al punto precedente verranno separati e quantificati in cinque frazioni:

- a. CPL
- b. TRACCIANTI
- c. CASSETTE CAC
- d. CASSETTE CONIP
- e. IMBALLAGGI VARI

10.4.2. Il materiale non conforme, ovvero non riconducibile a quanto previsto al punto 10.4.1 verrà cernito e quantificato come frazione estranea.

10.4.3. La frazione residua dovrà essere sottoposta ad un vaglio di maglia 2x2 cm. Il sopravaglio verrà ulteriormente cernito come ai due punti precedenti ed il sottovaglio ottenuto verrà separato e quantificato in una sesta frazione denominata FRAZIONE FINE, tranne nel caso di multi materiale contenente Vetro in cui il sottovaglio verrà quantificato e riportato all'interno della frazione Vetro.

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 7 di 8
-------------	-------------	-------------

10.4.4. Nel caso specifico della frazione estranea derivata dalla raccolta di multimateriale, si dovrà procedere alla ulteriore cernita separando, quantificando e riportando le seguenti frazioni:

Carta e Cartone

Alluminio*

Acciaio e banda stagnata*

Vetro cavo esclusi manufatti non imballaggi integri

Imballaggi di Legno

*nota: al fine di garantire la corretta separazione tra le due tipologie di materiale metallico dovrà essere utilizzato il magnete prescritto al paragrafo 5, in alternativa farà testo l'eventuale marchiatura identificativa del materiale presente sugli imballaggi.

10.5. Determinazione peso netto campione analizzato

10.5.1 Verifica della Frazione Fine eccedente la Frazione Neutra

Si intende come peso del campione analizzato, la seguente somma delle frazioni pesate, esclusa la frazione CASSETTE CONIP:

PESO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE + PESO CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI VARI + PESO FRAZIONE FINE

Verrà calcolato il valore percentuale della FRAZIONE FINE rispetto al peso del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

$$\frac{\text{PESO FRAZIONE FINE}}{\text{PESO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

Qualora il valore percentuale della FRAZIONE FINE superi i valori limite di plafond (stabiliti al punto 6.1 dell'Allegato Tecnico), la quota in peso in eccesso verrà aggiunta al peso delle FRAZIONI ESTRANEE.

Qualora invece il peso della FRAZIONE FINE non superi i valori limite di cui sopra la stessa verrà considerata Frazione Neutra.

10.5.2 Determinazione del peso netto del campione analizzato

Si intende come peso netto del campione analizzato, il peso netto e cioè la seguente somma delle frazioni pesate, esclusa la frazione CASSETTE CONIP:

PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO = PESO FRAZIONI ESTRANEE* + PESO CPL + PESO TRACCIANTI + PESO CASSETTE CAC + PESO IMBALLAGGI VARI

*Come rideterminato in base alle valutazioni di cui al punto 10.5.1 relativamente al plafond della FRAZIONE FINE

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

METODO AQ09	DESCRIZIONE	pag. 8 di 8
-------------	-------------	-------------

Il peso lordo del campione analizzato (peso lordo campione analizzato = peso netto campione analizzato + peso CASSETTE CONIP) dovrà essere conforme alle quantità minime previste al punto 9 e rispettare i requisiti relativi alla partizione definiti al punto 10.3.

Nota: non necessariamente il peso lordo del campione analizzato corrisponderà al peso del campione prelevato per via della maggior precisione dei sistemi di pesatura utilizzati in fase di analisi e per le assunzioni di cui al punto 10.5.1.

10.6. Determinazione percentuale

Al termine della cernita, tutte le frazioni ottenute verranno pesate a mezzo di bilancia o dinamometro, sottoposti a documentabili tarature/controlli periodici, e verrà restituito il valore percentuale rispetto al peso netto del campione analizzato in accordo alla seguente formula:

$$\frac{\text{PESO FRAZIONE I-esima}}{\text{PESO NETTO CAMPIONE ANALIZZATO}} \times 100$$

10.7. Compilazione del Report di Analisi

A cura dell'incaricato COREPLA verrà redatto il report dell'analisi che verrà sottoscritto dall'incaricato stesso; sul report dell'analisi andranno riportate tutte le informazioni richieste e andranno compilati tutti i campi applicabili.

L'incaricato COREPLA dovrà consentire al personale del CSS di apporre il timbro dell'impianto sul report e di siglarlo per presa visione. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

Qualora presente, anche il Convenzionato verrà invitato a sottoscrivere tale report. Qualora vi provveda gli verrà rilasciata copia dello stesso.

CO.RE.PLA.	RELATORE C.A. Beretta	REVISIONE N. 2	DATA REVISIONE 19/04/2012
------------	--------------------------	-------------------	------------------------------

Handwritten signature and initials